**Spett.le**

**COMUNE DI ………….**

**Alla c.a. …………………**

……………….

………….

Via pec: …………………….

E p.c. S**pett.le**

**U.Di.Con.**

**Unione per la Difesa dei Consumatori**

Via santa Croce in Gerusalemme, 63

00185 ROMA

Via pec: udicon@pec.it

Oggetto: Tassa Occupazione Suolo Pubblico- Richiesta Rimborso

La Scrivente ditta/ Società………………………………. C.F. /P.I………………………… in persona del Titolare/Legale rappresentate sig……………………………….. c.f…………………………………… con sede in …………. via………………… che esercita regolarmente attività di………………. (indicare ad esempio ristorazione/ bar/pub) ed autorizzata a somministrare cibo e bevande anche all’esterno del Locale giusto provvedimento di concessione di utilizzo suolo pubblico, rilasciato da Codesto Comune in data………..….. delibera n………….

PREMESSO CHE

* a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid- 19 in ottemperanza delle disposizioni governative che hanno disposto la chiusura delle attività commerciali la …………………………………… ha dovuto interrompere l’attività di somministrazione di cibo e bevande sia all’interno che all’esterno del Locale;
* che conseguentemente dall’inizio del mese di marzo 2020 e fino alla metà del mese di maggio 2020 la……………………….non ha usufruito del suolo pubblico adibito ai tavoli per gli avventori;
* che a seguito dei provvedimenti governativi che hanno autorizzato la riapertura delle attività di ristorazione, esclusivamente con servizio a domicilio e successivamente con asporto, gli spazi esterni al locale sono comunque rimasti inutilizzati;
* che in data…………….la………………….ha ripreso la propria attività di servizio ai tavoli ma con il rispetto delle prescrizioni normative di distanziamento sociale e utilizzo di DPI per evitare le possibilità di nuovi contagi;
* che inevitabilmente lo spazio esterno potrà ospitare meno della metà dei tavoli che ospitava in precedenza con conseguenti minori incassi e difficoltà di coprire le relative spese di OSP;
* che la……….in data ha regolarmente versato la tassa di OSP relativa all’anno corrente

Ciò premesso è evidente che la…………ha subito un danno economico derivante dalla chiusura attività avendo versato la tassa OSP per un periodo di tre mesi circa, da marzo a maggio 2020, in cui non ha potuto utilizzare lo spazio esterno al Locale.

Inoltre il danno economico si avrà anche con la riapertura e per tutto il periodo in cui saranno in vigore le misure di distanziamento, che imporrano un minor numero di tavoli e quindi di incassi considerato che il suolo pubblico potrà solo parzialmente essere utilizzato.

Alla luce di quanto sopra evidenziato la Scrivente

**CHIEDE**

che codesto spett.le Comune Voglia deliberare e riconoscere il rimborso della tassa di OSP per tutto il periodo di mancato o parziale utilizzo del Suolo Pubblico e pertanto dal mese di marzo 2020 fino a fine emergenza.

In subordine Voglia deliberare e riconoscere la restituzione totale della tassa almeno per il periodo di totale chiusura dell’attività da marzo a maggio 2020 ed il rimborso almeno pari al 50% per il periodo successivo, fino a fine emergenza.

In attesa di riscontro

Distinti saluti